

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	70132 BARI (BA) VIA F. FUZIO INGEGNERE 1899-1988
Codice Fiscale	05487980723
Numero Rea	BA 421019
P.I.	05487980723
Capitale Sociale Euro	7214800.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BARI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	64.200	128.600
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.588	45.077
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.014	22.712
6) immobilizzazioni in corso e acconti	17.500	17.500
7) altre	524.370	450.936
Totale immobilizzazioni immateriali	670.672	664.825
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.485.619	12.735.936
2) impianti e macchinario	5.042.618	4.917.319
3) attrezzature industriali e commerciali	1.712.159	1.657.540
4) altri beni	105.400	139.935
5) immobilizzazioni in corso e acconti	101.499	231.755
Totale immobilizzazioni materiali	19.447.295	19.682.485
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.228	1.216.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.318.700	7.088.310
Totale crediti verso altri	8.393.928	8.305.000
Totale crediti	8.393.928	8.305.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.393.928	8.305.000
Totale immobilizzazioni (B)	28.511.895	28.652.310
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.208.164	1.171.664
Totale rimanenze	1.208.164	1.171.664
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.433.449	22.973.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.314	85.314
Totale crediti verso clienti	26.518.763	23.058.397
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.822.912	11.022.484
Totale crediti verso controllanti	17.822.912	11.022.484
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.606.456	6.533.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	339.554
Totale crediti tributari	4.606.456	6.872.757
5-ter) imposte anticipate	1.082.508	1.061.405
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.924	525.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.316	62.811
Totale crediti verso altri	670.240	588.669

Totale crediti	50.700.879	42.603.712
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.751.292	447.373
3) danaro e valori in cassa	9.524	12.373
Totale disponibilità liquide	2.760.816	459.746
Totale attivo circolante (C)	54.669.859	44.235.122
D) Ratei e risconti	713.802	728.013
Totale attivo	83.895.556	73.615.445
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.214.800	7.214.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	2.621.800
III - Riserve di rivalutazione	6.363.844	6.363.844
IV - Riserva legale	952.534	709.801
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.004.549 ⁽¹⁾	1.004.547
Totale altre riserve	1.004.549	1.004.547
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.611.921	4.740.704
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.378.397	4.854.654
Totale patrimonio netto	26.147.845	27.510.150
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	21.198	25.000
4) altri	6.918.395	6.784.702
Totale fondi per rischi ed oneri	6.939.593	6.809.702
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.934.113	9.307.535
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.170.000	291.795
Totale debiti verso banche	8.170.000	291.795
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.022	244
Totale acconti	6.022	244
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.275.714	22.766.694
Totale debiti verso fornitori	23.275.714	22.766.694
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.124.593	398.882
Totale debiti verso controllanti	2.124.593	398.882
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.893	632.837
Totale debiti tributari	654.893	632.837
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.871.096	2.752.397
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.871.096	2.752.397
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.100.936	2.780.518
Totale altri debiti	4.100.936	2.780.518
Totale debiti	41.203.254	29.623.367
E) Ratei e risconti	670.751	364.691
Totale passivo	83.895.556	73.615.445

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
9) Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011	339.554	339.554
10) Altre riserve	665.000	665.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(5)	(7)

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.636.340	109.678.945
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	933.612	222.981
altri	543.168	328.974
Totale altri ricavi e proventi	1.476.780	551.955
Totale valore della produzione	102.113.120	110.230.900
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.096.577	4.187.216
7) per servizi	39.826.851	47.006.079
8) per godimento di beni di terzi	2.181.477	2.156.785
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.595.819	32.462.091
b) oneri sociali	11.394.470	10.995.240
c) trattamento di fine rapporto	2.132.212	2.116.186
e) altri costi	573.297	464.510
Totale costi per il personale	46.695.798	46.038.027
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	260.011	214.373
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.019.424	2.035.810
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	223.523	176.397
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.502.958	2.426.580
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.123)	(51.969)
12) accantonamenti per rischi	108.109	264.148
13) altri accantonamenti	249.742	265.854
14) oneri diversi di gestione	650.357	635.917
Totale costi della produzione	97.283.746	102.928.637
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.829.374	7.302.263
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	210.040	273.085
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	76.335	16.678
Totale proventi diversi dai precedenti	76.335	16.678
Totale altri proventi finanziari	286.375	289.763
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	349.507	319.033
Totale interessi e altri oneri finanziari	349.507	319.033
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63.132)	(29.270)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.766.242	7.272.993
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.408.947	2.400.704
imposte differite e anticipate	(21.102)	17.635
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.387.845	2.418.339
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.378.397	4.854.654

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.378.397	4.854.654
Imposte sul reddito	1.387.845	2.418.339
Interessi passivi/(attivi)	63.132	29.270
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.829.375	7.302.264
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	538.776	709.014
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.279.435	2.250.186
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.818.211	2.959.200
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.647.586	10.261.464
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(36.499)	(59.698)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.460.365)	(4.357.512)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	514.798	(902.959)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.212	28.864
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	306.058	(88.168)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.165.860)	1.861.936
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.827.657)	(3.517.537)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.819.929	6.743.928
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(273.172)	(302.355)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.542.617)	(2.678.732)
(Utilizzo dei fondi)	(782.305)	708.797
Totale altre rettifiche	(3.598.093)	(3.689.884)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.778.165)	3.054.044
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.295.096)	(559.708)
Disinvestimenti	510.862	57.100
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(265.858)	(13.090)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(88.928)	(273.085)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	340.051	(4.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.798.969)	(793.283)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.878.201	(3.857.526)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.878.201	(3.857.526)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.301.067	(1.596.766)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	447.374	2.051.233
Danaro e valori in cassa	12.375	5.281
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	459.749	2.056.514
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.751.292	447.373
Danaro e valori in cassa	9.524	12.373
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.760.816	459.746

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Con l'entrata in vigore dall'1/01/2016 del D.Lgs 18/09/2015, n. 139, nei bilancio relativi agli esercizi chiusi a decorrere dal 31-12-2016 diventa obbligatorio redigere il rendiconto finanziario. Lo scopo del rendiconto finanziario è quello di rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci. Il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto permette di determinare il flusso finanziario partendo dai dati del conto economico depurato degli elementi non monetari.

Le imposte pagate nell'anno 2017, sono pari a 2.542.617, mentre le imposte di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 1.387.847.

Le disponibilità liquide sono composte dalla cassa, dai depositi bancari e postali; tale disponibilità ha registrato una forte diminuzione a causa del regime fiscale – Split Payment – cui soggiace la società sin da marzo 2015.

I debiti verso i fornitori hanno subito un sensibile incremento di 514.798.

I debiti verso banche a breve ovvero il flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento ha subito un considerevole incremento, di euro 7.878.201, a causa dei ritardi degli incassi dei crediti verso clienti nel corso dell'anno 2017. Infatti, il flusso finanziario del capitale circolante, al 31/12/2017, presenta un saldo di euro 1.819.929 rispetto a quello dell'anno precedente che ammontava ad euro 6.743.928.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate immobilizzazioni materiali per un ammontare di euro 2.295.096.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 3.378.397.

La presente nota integrativa è redatta secondo le norme del codice civile in vigore.

La situazione patrimoniale, finanziaria ed economica corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- “laddove, ai fini di una migliore comprensione e rappresentazione dei dati in bilancio, sono state riclassificate alcune voci, si è provveduto a riclassificare i dati dell'esercizio precedente nel rispetto del criterio di comparabilità”.

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale ed, in particolare la gestione delle attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (R.S.U.) indifferenziati;
- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani differenziati;
- trattamento (biostabilizzazione - tritovagliatura) del rifiuto “tal quale”;
- spazzamento;
- diserbo e la pulizia suoli comunali;
- servizi speciali (D.D.D.) in aree pubbliche o di uso pubblico;
- servizi vari (mercatali, cimiteriali, pulizia spiagge e litorali);
- comunicazione ed educazione ambientale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non ci sono fatti di rilievo meritevoli di commento.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente Bilancio d'esercizio al 31/12/2017 è redatto dagli Amministratori, in conformità alle disposizioni di legge e alle interpretazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), le quali hanno integrato i corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nella presente Nota Integrativa viene fornita una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una migliore informativa e rappresentazione del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante troncamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da troncamenti sono state indicate alla voce "Differenza da arrotondamento all'unità di Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori delle tabelle esplicative sono rappresentati in unità di euro senza troncamenti in quanto i dati sono stati rilevati direttamente dal software gestionale della contabilità.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e per i soli fabbricati strumentali al costo storico rivalutato ai sensi della Legge n.266 del 23/12/2005, tutte rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie relative alle immobilizzazioni sono state imputate a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati portati a incremento dei relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica, dell'usura fisica di tali beni - nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile - e delle aliquote indicate nel DM 30/12/1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e qui di seguito riportate:

- fabbricati: 3%

- impianti e macchinari: 10%

- attrezzature: 15%
- attrezzatura varia e minuta: 10%
- impianti specifici e generici: 10%
- autovetture: 25%
- impianti d'allarme, di teleselezione e ripresa cinematografica: 30%
- attrezzatura d'officina: 10%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche ed elettroniche: 20%.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota base ridotta del 50%, ritenendo quest'ultima rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, trattandosi di crediti a breve termine, gli effetti sono irrilevanti. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, trattandosi di debiti a breve, gli effetti sono irrilevanti. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo svalutazione rimanenze di magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 (oltre rivalutazione successiva) a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, che normalmente si identifica con l'emissione della fattura.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Alla data del 31.12.2017 il Capitale Sociale risulta interamente versato.

La voce in oggetto non merita alcun commento.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
670.672	664.825	5.847

Al 31.12.2017, il valore delle immobilizzazioni immateriali, al netto delle quote di ammortamento pari a 260.011€ si attesta a 670.672€, registrando un incremento di 5.847€ rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si evidenziano le variazioni intervenute nelle singole voci.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	332.000	121.977	33.490	17.500	1.051.583	1.556.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(203.400)	(76.900)	(10.778)	-	(600.647)	(891.725)
Valore di bilancio	128.600	45.077	22.712	17.500	450.936	664.825
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	27.103	-	-	238.755	265.858
Ammortamento dell'esercizio	(64.400)	(23.592)	(6.698)	-	(165.321)	(260.011)
Totale variazioni	(64.400)	3.511	(6.698)	-	73.434	5.847
Valore di fine esercizio						
Costo	64.200	48.588	16.014	17.500	524.370	670.672
Valore di bilancio	64.200	48.588	16.014	17.500	524.370	670.672

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2017 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono stati effettuati svalutazioni e/o ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12 /2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12 /2017
Costituzione	128.600			64.400	64.200
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale	128.600			64.400	64.200

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento dell'unità produttiva di Foggia che la società ha sostenuto a seguito della modifica statutaria intervenuta in conseguenza dell'aumento del capitale sociale conseguente all'acquisizione di una partecipazione del 21,87% da parte del Comune di Foggia, giusta atto del 16.05.2014, del notaio Francesco Rinaldi repertorio n. 31356. La quota di ammortamento dell'anno 2017 è pari a euro **64.400**.

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Progettazione					
Realizzazione della ricerca base					
Totale					

La voce in oggetto non merita alcun commento.

Diritti di brevetti industriali, concessioni, licenze e marchi

Al 31/12/2017, la voce Diritti di brevetto, industriali e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno, evidenzia un saldo di euro 48.588€, facendo registrare, rispetto al 2016, un incremento di 3.511€, determinato dalla differenza tra l'ampliamento dei software, per un importo complessivo di 27.103 € e le quote di ammortamento dell'anno 2017, pari a euro **23.592**.

Mentre, al 31/12/2017, la voce concessioni, licenze, marchi e diritti e simili, evidenzia un saldo di euro 16.014€, facendo registrare, rispetto al 2016, un decremento netto di **6.698** €, pari alle quote di ammortamento dell'anno 2017.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Al 31/12/2017, la voce “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti”, evidenzia un saldo di euro 17.500€, ascrivibile all'acquisto – del 2012 - del software per la gestione del protocollo aziendale, in corso di ampliamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni” si riferisce a “spese incrementative su beni di terzi” ed a “Spese pluriennali da ammortizzare”, che nel corso dell'esercizio hanno subito rispettivamente le seguenti variazioni incrementative:

- sostituzione del biofiltro presso l'impianto bio di proprietà del Comune di Bari per euro 238.753;
- nessuna variazione ha interessato la voce spese pluriennali da ammortizzare,

mentre quelle in diminuzione riguardano esclusivamente le quote di ammortamento, per l'anno 2017, di euro 165.320 rispettivamente 157.324€ e 7.996€.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Totale			

Nel corso dell'anno 2017 le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società non ha beneficiato di alcun contributo in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.447.295	19.682.485	(235.190)

Le immobilizzazioni materiali, per 19.447.295€, al lordo degli incrementi e al netto dei decrementi e delle quote di ammortamento dell'esercizio 2017, per 2.019.424€, registrano un decremento di 235.190€ rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.065.767	16.092.901	6.186.841	1.062.925	231.755	35.640.189
Rivalutazioni	7.231.641	-	-	-	-	7.231.641

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.561.472)	(11.091.643)	(4.529.301)	(922.990)	-	(23.105.406)
Svalutazioni	-	(83.939)	-	-	-	(83.939)
Valore di bilancio	12.735.936	4.917.319	1.657.540	139.935	231.755	19.682.485
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.000	1.009.855	632.565	49.558	101.499	1.797.478
Riclassifiche (del valore di bilancio)	92.375	139.380	-	-	(231.755)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(13.115)	(128)	-	-	(13.243)
Ammortamento dell'esercizio	(346.692)	(1.010.821)	(577.818)	(84.093)	-	(2.019.424)
Totale variazioni	(250.317)	125.299	54.619	(34.535)	(130.256)	(235.190)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.162.142	17.229.021	6.819.278	1.112.483	101.499	37.424.423
Rivalutazioni	7.231.641	-	-	-	-	7.231.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.908.164)	(12.102.464)	(5.107.119)	(1.007.083)	-	(25.124.830)
Svalutazioni	-	(83.939)	-	-	-	(83.939)
Valore di bilancio	12.485.619	5.042.618	1.712.159	105.400	101.499	19.447.295

Negli esercizi precedenti si è provveduto a scorporare il valore del terreno dai fabbricati su cui essi insistono, ai sensi del D.L. n.233/2006 convertito con la Legge n.248/2006, il cui valore si è incrementato per effetto degli investimenti realizzati successivamente all'anno 2006.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima nella misura del 20% del costo dell'immobile civile e nella misura del 30% per i fabbricati industriali.

Si precisa che l'introduzione, a partire dai bilanci al 31 dicembre 2014, della nuova versione del principio contabile di riferimento (OIC 16) non ha prodotto effetti sul presente bilancio in quanto, data la scarsa significatività dei valori in oggetto, si è ritenuto di lasciare immutata la situazione contabile e, pertanto, di non riquilibrare il pregresso fondo ammortamento terreni pari a 311.158€. A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Al 31.12.2017 la classe "Terreni e Fabbricati" evidenzia un saldo di 12.485.619€, registrando un decremento di 250.317 € rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla somma algebrica tra le variazioni in aumento pari a 92.375€, relativo al completamento del capannone radiometrico per la gestione dei rifiuti radiometrici, ed il cui costo, nell'anno 2016, era compreso tra le immobilizzazioni in corso, e 4.000€ relativo all'acquisto di una struttura prefabbricata e le quote di ammortamento dell'anno pari a **346.692€**, di cui 323.075€ relativi ai fabbricati e 23.617€ riguardanti la voce "costruzioni leggere".

Impianti e Macchinari

Al 31.12.2017 la classe "Impianti e Macchinario" evidenzia un saldo di **5.042.618€**, registrando un incremento di 125.299€ rispetto all'esercizio precedente, al netto delle quote di ammortamento.

Nell'ambito della classe "Impianti e Macchinario", in particolare, si evidenziano le nuove acquisizioni effettuate nelle varie categorie degli:

- "automezzi", per un totale complessivo di 1.012.271€, di cui 139.380€ provenienti dalle immobilizzazioni in corso, dei quali 963.611€, per la sede di Bari e 48.660€ per la sede di Foggia;
- "impianti generici", per 28.802€, dei quali:
 - 1) 25.967€ si riferiscono al rifacimento dell'impianto di condizionamento presso la palazzina servizi sociali della sede di Bari;
 - 2) 2.835€ si riferiscono all'acquisto di climatizzatori per la sede di Foggia;

- **"Impianti interni di comunicazione e videosorveglianza"** per un totale di 102.921€, per l'acquisto dei dispositivi di bordo degli automezzi e per altri punti sensibili, dei quali 96.621€, per la sede di Bari e 6.300€ per la sede di Foggia.

- **"Impianti di allarme e riproduzione fotografica"** per un totale di 5.240€, per l'acquisto di telecamere "foto trappole" per scongiurare i conferimenti abusivi nella città di Bari.

Mentre i decrementi rappresentano le dismissioni degli automezzi rottamati, in quanto fuori uso, per un costo storico di **euro 351.211**, riguardanti la sede di Bari.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **1.010.821€**, di cui 763.317€ per automezzi, 112.490€ per impianti specifici, 101.087€ per impianti generici, 15.173€ per impianti d'allarme e 18.752€ per impianti interni di comunicazione.

Le svalutazioni operate in anni precedenti, pari a 82.657, al netto delle dismissioni operate nell'anno, al 31 dicembre 2017, riguardano esclusivamente la categoria degli automezzi.

Attrezzature industriali e commerciali

Al 31.12.2017 la classe "Attrezzature Industriali e Commerciali" evidenzia un saldo di 1.712.159€, registrando un incremento di 54.619€, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni d'esercizio del valore **di 632.565€** relative alla voce in esame riguardano:

1. per 599.665€ la voce "attrezzature" (cassonetti e contenitori vari), dei quali 561.350€, per la sede di Bari e 38.315€ per la sede di Foggia;
2. per 17.776€ la voce "attrezzatura varia", dei quali 9.493€, per la sede di Bari e 8.283€ per la sede di Foggia;
3. per 9.784€ la voce "attrezzatura d'officina", riguardanti la sede di Bari;
4. per 5.340€ la voce "attrezzatura specifica", riguardanti la sede di Bari.

I decrementi si riferiscono alle dismissioni operate nel 2017, per un ammontare complessivo di 163.817€, relativi ai beni fuori uso ed esclusi dal ciclo produttivo in servizio presso la sede di Bari e attinenti esclusivamente la categoria delle attrezzature cassonetti.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **577.818€**, di cui 508.117€ per attrezzature (cassonetti), 54.463€ per attrezzatura specifica, 9.452€ per attrezzatura varia e minuta e per attrezzatura d'officina 5.786€.

Altri Beni

Il raggruppamento "Altri Beni" al 31.12.2017 presenta un saldo di 105.400€, registrando un decremento di 34.535€, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni d'esercizio del valore **di 49.559€** relative alla voce in esame riguardano:

1. per 27.355€ la voce "beni > 516,46";
2. per 6.210€ la voce "mobili e arredi";
3. per 15.994€ la voce "mobili e macchine elettroniche".

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **84.093€**, di cui 10.843€ per mobili e arredi, 27.355€ per Beni < 516,46€, 33.898€ per Macchine elettriche d'ufficio e 11.995€ per le autovetture.

Le dismissioni operate nel 2017 per un valore di 635€ si riferiscono a beni esclusi dal ciclo produttivo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo residuale di euro 101.499 è connesso alla realizzazione della cabina elettrica presso la sede principale di Bari.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Le seguenti immobilizzazioni materiali, nel corso dell'anno 2017, non sono state oggetto di svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	7.231.641		7.231.641
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	7.231.641		7.231.641

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 7.231.641€ e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 6.363.844€.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società, in virtù del contributo regionale riconosciuto per il tramite dell'Amministrazione Comunale di Bari, ha provveduto a contabilizzare i contributi in conto impianti, in particolare per l'acquisto delle attrezzature e mezzi acquistati in occasione dell'avvio del servizio porta a porta nella ZSU1.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del risconto passivo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società, al 31.12.2017, ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria con la società UBI Leasing, per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 6056155 dell'1 maggio 2011;
durata del contratto di leasing anni 7;
bene utilizzato Spazzatrici;
costo del bene in Euro 804.000;
Maxicanone pagato pari a Euro Zero
Valore di riscatto euro 8.040

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	63.232
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	80.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	45.940
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	25.662

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.393.928	8.305.000	88.928

Al 31.12.2017, le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni si attestano pari a 8.393.928€, registrando un incremento di 88.928€, relativo al provento maturato nell'anno 2017.

Le attività finanziarie, che costituiscono immobilizzazioni, attengono la sottoscrizione con la "Fondiarria SAI" spa, in data 31/12/2009, di un contratto di capitalizzazione a premio unico, di euro 6.597.676, con rivalutazione del capitale in funzione del rendimento della Gestione Speciale FONDIVITA a cui era collegata, per una durata quinquennale.

Successivamente, a distanza di due anni e mezzo, e precisamente in data 28 giugno 2012, prima della scadenza del quinquennio, AMIU Puglia spa, già AMIU S.p.a., al fine di realizzare un maggiore rendimento dell'investimento, ha valutato positivamente la proposta migliorativa, avanzata dalla medesima compagnia, di cambio di gestione interna del fondo, dalla "Gestione Speciale FONDIVITA" alla "Gestione Speciale FONDICOLL", mediante il riscatto della polizza in discussione, che alla data aveva maturato un capitale di euro 7.088.310, comprensivo dei proventi complessivamente realizzati nel periodo tra il 1 gennaio 2010 e il 28/06/2012, e il reinvestimento di detta somma nella nuova gestione interna del fondo (FONDICOLL), per una durata di cinque anni, a far data del 28 giugno 2012, con scadenza 28 giugno 2017.

In seguito al riscatto, avvenuto il 28 giugno 2017, la società ha manifestato ancora una volta la volontà di confermare la sottoscrizione, con la UNIPOL SAI S.p.A. già Fondiarria SAI, di un nuovo contratto di capitalizzazione a premio unico con rivalutazione del capitale in funzione del rendimento della "Gestione Speciale FONDICOLL", per una durata di dieci anni. Pertanto, in data 2 agosto 2017, ha reinvestito un capitale iniziale di euro 8.318.700, comprensivo dei proventi globali maturati sino alla data del riscatto, avvenuto appunto il 28 giugno 2017.

L'incremento registrato, al 31/12/2017, nella voce "Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni", si riferisce al provento realizzato dalle due polizze, nei periodi 01/01/17 – 28/06/2017 e 02/08/2017 - 31/12/2017, per un totale di euro 210.040, al netto della liquidazione dell'imposta di bollo imputabile alla polizza riscattata, pari a euro 53.976 e degli oneri di caricamento relativi alla nuova polizza, sottoscritta in data 02 agosto 2017, di euro 67.136.

Al 31/12/2017, il saldo della sorte capitale ammonta a 8.318.700 €, mentre il saldo a titolo di quota interessi è di 75.228 €.

Si specifica che la polizza in oggetto avrà scadenza ad agosto 2027, pertanto è classificato tra le immobilizzazioni finanziarie oltre 12 mesi, in quanto sussisterebbe sempre la volontà della Direzione aziendale di rinnovare il suddetto investimento come già operato in occasione delle precedenti scadenze.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

La società non possiede strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap ,future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Descrizione	31/12 /2016	Acquisizioni al netto dell'imposta di bollo e comm. di gestione	Provento maturato nell'anno	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12 /2017
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	8.305.000	8.318.700	210.040		8.439.812		8.393.928
Arrotondamento							
Totale	8.305.000	8.318.700	210.040		8.439.812		8.393.928

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.393.928	8.393.928
Totale	8.393.928	8.393.928

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri							
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Strumenti finanziari derivati							
Arrotondamento							
Totale							

La voce non merita alcun commento.

	Valore contabile
Crediti verso altri	8.393.928

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	8.393.928
Totale	8.393.928

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.208.164	1.171.664	36.500

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.171.664	36.500	1.208.164
Totale rimanenze	1.171.664	36.500	1.208.164

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31 dicembre 2017 pari a Euro 215.657, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016	224.033
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(8.376)
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017	215.657

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Per quanto concerne le immobilizzazioni destinate alla vendita, le stesse sono rappresentate da { }.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
50.700.879	42.603.712	8.097.167

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.058.397	3.460.366	26.518.763	26.433.449	85.314
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.022.484	6.800.428	17.822.912	17.822.912	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.872.757	(2.266.301)	4.606.456	4.606.456	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.061.405	21.103	1.082.508		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	588.669	81.571	670.240	607.924	62.316
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.603.712	8.097.167	50.700.879	49.470.741	147.630

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi prevalentemente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti aventi scadenza superiore ai 12 mesi non sono significativi.]

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti entro 12 mesi, pari a Euro 26.433.449, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 1.345.206, di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

escrizione	Importo
COMUNE DI MODUGNO	102.111
COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	104.034
COMUNE DI LESINA	111.115
COMUNE DI TORREMAGGIORE	118.267
COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	122.560
COMUNE DI ALBERONA	134.245
COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	135.901
COMUNE DI SAN SEVERO	150.870
ASIPU SRL CORATO	151.073
COMUNE DI TERLIZZI-COMANDO POLIZIA MUNICIPALE IV SETTORE-AMBIENTE AL CITTADINO	152.855
COMUNE DI CAGNANO VARANO	156.294
CONGR. ANC.D.PROVVIDENZAISTITUTI OSPEDALIERI OPERA DON UVA"	157.975
COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	160.839
SOC.COOP.PIAZZE E MERCATI DEL LEVANTE ARL	163.573
COMUNE DI CARPINO	165.057
CONSORZIO UNICO CITTA' DI BARI	165.842
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	165.957

escrizione	Importo
COMUNE DI MATTINATA	169.418
ECOGREEN Srl	171.094
COMUNE DI RODI GARGANICO	173.977
FIERA DEL LEVANTE	177.255
CANNONE SRL	189.919
COMUNE DI ZAPPONETA	251.678
TRADECO s.r.l.	336.598
TECNECO SERVIZI GENERALIS.r.l.	353.516
CONSORZIO COMIECO	393.844
COMUNE DI TORITTO	439.455
COMUNE DI BISCEGLIE	443.261
COREPLA	544.137
RECUPERI PUGLIESI SRL	546.134
AMIU S.P.A. TRANI	1.074.622
COMUNE DI SANNICANDRO	1.136.741
COMUNE DI ALTAMURA	1.218.703
ASM AZIENDA SERV. MUNICIPALIZZATI	1.445.235
Azienda Servizi Ecologici S.p.A.	1.450.049
ARO 2 BATUNIONE DI COMUNI	3.115.493
COMUNE DI FOGGIA	8.757.657
TOTALE	24.807.354

Comune di Foggia per fatture emesse 8.757.657€, risulta così composto:

- Corrispettivo disciplinato dal Contratto di Servizio per euro 3.356.572;
- Corrispettivo di euro 86.775 per lavori di ripristino fontana ornamentale P.le Vittorio Veneto;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2015 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 1.235.934;
- Rivalsa costi di trasporto e smaltimento – anno 2017 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 3.605.939;
- Rivalsa tributo regionale – anno 2017 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 472.437.

Comune di Foggia per fatture da emettere 198.266€, risulta così composto:

- § **euro 151.639** a titolo rivalsa dei costi di recupero e risanamento conservativo della Strada Comunale 17 di accesso alla discarica di Passo Breccioso, giusta Deliberazione d'impegno, di euro 185.000, IVA inclusa, della Giunta Comunale n. 44 del 15/04/2016;
- § **euro 46.627** per lavori di rifacimento tubazione mandata cannone centrale e impianto di illuminazione cunicolo della fontana di Piazza Cavour.

I crediti verso clienti oltre i 12 mesi, per 85.314€ attingono al credito verso la Società Calabrese S.p.A. in fallimento, al netto della svalutazione pari a 127.967€, derivante dall'addebito di penali relative ad un vecchio contratto di fornitura di auto compattatori e cassonetti.

Al 31/12/2017 si precisa quanto segue:

- resta confermato al valore di **€ 336.598€** il credito vantato nei confronti della Tradeco (relativi al comune di CASSANO);
- è pendente dinanzi al Tribunale di Bari il giudizio promosso dalla società nei confronti del Comune di Toritto, la cui udienza conclusiva è stata fissata il 15.01.2019.

Il saldo di euro **864.321**, per "fatture da emettere", si riferisce prevalentemente al credito vantato nei confronti dei Comuni di:

- Cerignola per un importo complessivo di **euro 160.277**;
- Trinitapoli per un importo di **euro 31.251**;
- San Ferdinando per un importo complessivo di **euro 24.887**;
- Margherita di Savoia per un importo di **euro 47.952**;
- Stornarella per un importo complessivo di **euro 46.368**;
- Stornara per un importo di **euro 59.724**;
- Orta Nova per un importo complessivo di **euro 48.821**;
- Ortona per un importo di **euro 15.184**;
- Carapelle per un importo complessivo di **euro 54.394**.

Crediti verso controllanti

La voce "crediti verso controllanti", per **16.926.899€**, entro 12 mesi, attengono il Contratto di Servizio in essere tra la Società e gli Enti Soci Comune di Bari risulta così composto:

Socio comune di Bari per **10.545.002€**

- Rimborso del ristoro ambientale relativo all'anno 2007- 2008-2009, per 162.187€;
- Conguaglio corrispettivo per l'espletamento dei servizi di istituto relativi agli anni 2016, per euro 1.013.074€;
- Corrispettivo relativo alle mensilità di novembre e dicembre 2017, per euro 9.367.941€;
- Corrispettivo di € 1.800 per rimozione detriti cava di Maso.

I crediti verso il Socio **comune di Bari** per fatture da emettere, pari a **6.381.897€**, trovano sintesi come segue:

- euro 402.157 a conguaglio tributo regionale 2010;
- euro 2.941.247 a titolo di maggiori oneri di trasporto e smaltimento rsu derivanti dalla situazione emergenziale;
- euro 478.784 a titolo di maggior costo di trattamento, trasporto e smaltimento.
- euro 224.231 a titolo di saldo tributo regionale anno 2017;
- euro 1.322.687, a titolo di conguaglio corrispettivo anno 2017;
- euro 1.002.514, a titolo di corrispettivo per avvio Servizio Porta a Posta ZSU1 anno 2017;
- euro 10.277, per servizio di pulizia campo rom Santa Teresa per euro 2.237 e servizio straordinario di pulizia mercato di Santa Scolastica per euro 8.040.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari

I crediti tributari entro 12 mesi, al 31/12/2017, ammontano a euro 4.606.456; quelli di maggior rilievo risultano così composti:

- saldo IRES a credito per euro 1.001.358 e saldo IRAP a credito per euro 132.309;
- credito accise codice tributo 6740 per euro 117.270;
- saldo IVA 2017 per euro 3.135.976 di cui euro 2.000.000 chiesto a rimborso nel 2018, con la dichiarazione IVA, ed euro 1.135.976 credito portato a nuovo;
- credito d'imposta Art Bonus anno 2017 per euro 78.000, pari al 65% delle liberalità erogate in favore del Comune di Foggia, a sostegno della cultura, così determinato:

Ricavi d'impresa anno 2017 – Valore della produzione	102.113.120€
Misura del credito d'imposta 5 per mille	510.565€
Importo erogazione agevolabile	785.485€
Erogazione liberale anno 2017	120.000€
Agevolazione fiscale	65%
Credito d'imposta spettante	78.000€

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate per euro **1.082.508**, di cui euro 186.515 per IRAP ed euro 895.992 per IRES, traggono origine dal rinvio dei costi civilisticamente ammessi ma fiscalmente deducibili, in tutto e in parte, in successivi esercizi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri entro 12 mesi, al 31/12/2017, pari a Euro 607.924, sono costituiti prevalentemente da:

Descrizione	Importo
Rimborsi distacchi sindacali Utilitalia	135.739
Rimborsi infortuni INAIL	78.893
Credito per azione di regresso v/Santacroce	193.880
INAIL c/Contributo a credito	94.309
TOTALE	502.821

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.518.763	26.518.763
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.822.912	17.822.912
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.606.456	4.606.456
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.082.508	1.082.508
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	670.240	670.240
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.700.879	50.700.879

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	581.534	830.303	1.411.837
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		223.523	223.523
Saldo al 31/12/2017	581.534	1.053.826	1.635.360

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La Società non possiede né direttamente e né indirettamente partecipazioni in imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.760.816	459.746	2.301.070

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	447.373	2.303.919	2.751.292
Denaro e altri valori in cassa	12.373	(2.849)	9.524
Totale disponibilità liquide	459.746	2.301.070	2.760.816

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
713.802	728.013	(14.211)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Il valore dei risconti attivi di importo pari a 274.176€, si riferisce prevalentemente a premi assicurativi su polizze stipulate per la sede principale di Bari, per 197.549€ e per la sede operativa di Foggia, per 76.627€, di competenza del prossimo esercizio (1/1/2018–15/03/2018).

Sussistono, al 31/12/2017, risconti attivi pluriennali, pari ad euro 430.002, si riferiscono prevalentemente a polizze fidejussorie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.502	(4.878)	9.624
Risconti attivi	713.511	(9.333)	704.178
Totale ratei e risconti attivi	728.013	(14.211)	713.802

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	9.624
Risconti attivi	274.176
Risconti pluriennali	430.002
TOTALE	713.802

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26.147.845	27.510.150	(1.362.305)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	7.214.800	-	-	-		7.214.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	-	-	-		2.621.800
Riserve di rivalutazione	6.363.844	-	-	-		6.363.844
Riserva legale	709.801	242.733	-	-		952.534
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.004.547	-	339.556	(339.554)		1.004.549
Totale altre riserve	1.004.547	-	339.556	(339.554)		1.004.549
Utili (perdite) portati a nuovo	4.740.704	4.611.921	-	(4.740.704)		4.611.921
Utile (perdita) dell'esercizio	4.854.654	(4.854.654)	-	-	3.378.397	3.378.397
Totale patrimonio netto	27.510.150	-	339.556	(5.080.258)	3.378.397	26.147.845

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011 indisponibile	0
10) Riserva Utile 2012 _ Disponibile	339.554
10) Riserva a copertura oneri finanziari futuri	435.000
10) Riserva c/investimento	230.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5
Totale	1.004.549

La voce "altre riserve", nell'anno 2017, è stata interessata dalla riclassificazione delle riserve da "Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011 indisponibile" a "Riserva Utile 2012 Disponibile", per l'importo di euro 339.554. Tale riserva, non disponibile sino al 29 maggio 2017, era stata costituita in occasione della distribuzione dell'utile realizzato nell'anno 2012, per un importo pari al credito maturato verso l'Erario, per la maggiore IRES versata da AMIU Spa, in anni precedenti, per la mancata deducibilità dell'IRAP sul costo del personale, giusta istanza di rimborso predisposta e presentata autonomamente dall'Area Amministrazione, Finanza e Controllo della Società. La disponibilità di tale riserva era, pertanto, subordinata, all'effettivo incasso del credito verso l'Erario, avvenuto in data 29 maggio 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate, connesso all'istanza di rimborso dell'IRES derivante dalla maggiore deducibilità dell'IRAP sul costo del personale. A seguito dell'incasso, al 31 dicembre 2017, la società ha provveduto a riclassificare le riserve costituendo una "Riserva Utile 2012 disponibile", la cui assegnazione viene rimessa alla decisione dell'Assemblea dei Soci.

Inoltre, in data 19 luglio 2017, l'Assemblea dei Soci, ha deliberato la distribuzione degli utili dell'esercizio 2015, pari ad euro **4.740.704**, al netto dell'accantonamento a riserva legale di euro 249.510.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.214.800	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.621.800	A,B,C	2.621.800
Riserve di rivalutazione	6.363.844	A,B,C	6.363.844
Riserva legale	952.534	B	-
Riserve statutarie	-	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	1.004.549	A,B,C,D,E	1.004.549
Totale altre riserve	1.004.549	A,B,C,D,E	1.004.549
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C	-
Utili portati a nuovo	4.611.921	A,B,C	4.611.921
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	22.769.448		14.602.114
Quota non distribuibile			1.219.626
Residua quota distribuibile			13.382.494

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
9) Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011	-	A,B,C,D	-
10) Altre riserve	1.004.544	A,B,C,D	1.004.544
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	A,B,C,D	5

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Totale	1.004.549	A,B,C,D	1.004.549
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
Totale	1.004.549		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio { }.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente 2016	7.214.800	460.291	9.990.192	4.990.215	22.655.498
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		249.510	4.740.703	(4.990.215)	
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				4.854.654	4.854.652
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.214.800	709.801	14.730.895	4.854.654	27.510.150
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		242.733	4.611.921	(4.854.654)	
Altre variazioni					
- Incrementi					1
- Decrementi			(4.740.703)		(4.740.703)
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				3.378.397	3.378.397
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.214.800	952.534	14.602.114	3.378.397	26.147.845

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione.

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione beni ex L. 266/2005		6.363.844
Totale		6.363.844

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Composizione della voce altre Riserve.

Riserve	Valore
Riserva c/investimenti (deliberato dai soci nella seduta del 23 giugno 2015)	230.000
Riserva a copertura oneri finanziari futuri (deliberato dai soci nella seduta del 23 giugno 2015)	435.000
Riserva c_Utile anno 2012	339.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5
Totale	1.004.559

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	2.621.800
	2.621.800

Al 31/12/2017 non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	Valore

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12 /2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.	72.148			72.148

Nel corso dell'anno 2017 non sono state acquistate azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.939.593	6.809.702	129.891

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.000	6.784.702	6.809.702
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(3.802)	133.693	129.891
Totale variazioni	(3.802)	133.693	129.891
Valore di fine esercizio	21.198	6.918.395	6.939.593

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 6.939.593, comprensivo degli incrementi e al netto degli utilizzi, presenta la seguente articolazione (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- il "fondo rischi per copertura spese legali", per 275.148€, viene decrementato per € 151.657 a seguito degli utilizzi dell'esercizio;
- il "fondo rischi vertenze", per 852.044€, viene incrementato di € 29.265€ per l'adeguamento dell'anno 2017;
- il "fondo rischi contributi vertenze", per 377.704€, registra un incremento di 6.343€ in correlazione all'incidenza dei contributi relativi alla vertenze giudiziali;
- il "fondo rischi vari", per € 2.775.007, nell'anno 2017 non registra alcuna variazione;

il "fondo oneri vari", per 2.621.250€, accoglie sia la spesa futura che la società dovrà rimborsare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione, per il quale, a tutt'oggi, sono ancora in corso di definizione le procedure per la cessione formale del diritto di superficie, a favore dello stesso Comune di Bari. Ciò premesso, registra un incremento di 232.500€.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.934.113	9.307.535	(373.422)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.307.535
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	178.458
Utilizzo nell'esercizio	(551.880)
Totale variazioni	(373.422)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	8.934.113

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
41.203.254	29.623.367	11.579.887

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	291.795	7.878.205	8.170.000	8.170.000
Acconti	244	5.778	6.022	6.022
Debiti verso fornitori	22.766.694	509.020	23.275.714	23.275.714
Debiti verso controllanti	398.882	1.725.711	2.124.593	2.124.593
Debiti tributari	632.837	22.056	654.893	654.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.752.397	118.699	2.871.096	2.871.096
Altri debiti	2.780.518	1.320.418	4.100.936	4.100.936
Totale debiti	29.623.367	11.579.887	41.203.254	41.203.254

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 8.170.000, comprensivo delle linee di credito a breve termine, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti", di euro 6.022, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31/12/2017 si incrementano di euro 509.020; quelli più rilevanti risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
COMUNE DI FOGGIA	4.346.394
CISA SPA	3.789.948
RECUPERI PUGLIESI s.r.l.	2.710.293
LOMBARDI ECOLOGIA SRL	1.377.486
SARTORI AMBIENTE SRL	602.288
TEOREMA SPA	581.811
LADURNER SRL	420.995
TERSAN PUGLIA SPA	415.656
FORMICA AMBIENTE SRL	365.883
TECNECO SERVIZI GENERALISRL	312.959
ECO SISTEMA SRL	253.692
SCAI S.P.A.	253.295
OMNITECH S.R.L.	228.983
CALABRESE SPA	213.282
RIZZI ARCANGELO ECOLOGIASRL	207.102
Q8 QUASER SRL	202.253
COSECO COSTRUZIONI ECOLOGICHE SRL	201.448
RIBATTI VEICOLI INDUSTRIALI SRL	164.121
DIBENEDETTO OFF.DI M.LE DIBENEDETTO & C. SAS	146.707
BUNDER & CO. S.A.S.	138.987
BIWIND SRL A SOCIO UNICO	129.433
BLEU SRLZONA INDUSTRIALE 8	127.620
CAB CENTRO ASSISTENZA BARI SRL	125.648
FER METAL SUD SPA	111.332
LA PUGLIA RECUPERO srl	111.288
ISTIT. VIG.IVSD SRL.	105.656
Totale	17.644.560

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti verso imprese controllanti, pari a **euro 2.124.593**, riguardano:

- euro 29.650 il canone di locazione per l'utilizzo del deposito di San Pio da versare al Comune di Bari;
- euro 391.031 la rivalsa, da parte del Socio Comune di Bari in qualità di proprietario dell'impianto di bio, del costo socio ambientale (pari ad euro 1,03/tn) correlato al servizio di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti che AMIU PUGLIA Spa effettua per conto degli altri Comuni. Detta rivalsa non comprende l'onere derivante dal trattamento dei rifiuti, prodotti dal Comune di Bari, giusta nota del Dirigente del Consorzio ATO BA/2 prot. N. 250265, del 22 ottobre 2010;
- euro 1.703.912 a titolo di distribuzione dividendo anno 2015 da erogarsi in favore dell'azionista Comune di Bari.

La voce "Debiti tributari", pari a euro 654.893, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti più rilevanti: IVA differita, euro 6.452; ritenute IRPEF operate, euro 608.003; per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR, euro 15.134.

Tra i debiti previdenziali, che al 31/12/2017 ammontano a **euro 2.871.096**, sono ricompresi prevalentemente: gli oneri per INPS, INPDAP, pari ad **euro 1.618.631**, riferiti alla retribuzione ordinaria e alla tredicesima mensilità erogate nel mese di dicembre 2017; al debito INPS-INPDAP e INAIL relativo alla competenze maturate e non godute (Ferie), per **euro 950.111**; in ultimo al debito INPDAP per contributi riscatto, ricongiunzione, contributo di solidarietà del 10%, contributo Previambiente ed altri marginali, per un ammontare complessivo di **euro 302.354**.

Nell'ambito della categoria "altri debiti", esigibili entro 12 mesi, per **4.100.936€**, risultano contabilizzati i debiti verso dipendenti per gli accessori del mese di dicembre nonché ferie e permessi maturati alla data di chiusura del bilancio, oltre alla quota, pari ad euro **1.036.792**, del dividendo da erogarsi in favore dell'azionista Comune di Foggia.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	8.170.000	8.170.000
Acconti	6.022	6.022
Debiti verso fornitori	23.275.714	23.275.714
Debiti verso imprese controllanti	2.124.593	2.124.593
Debiti tributari	654.893	654.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.871.096	2.871.096
Altri debiti	4.100.937	4.100.936
Debiti	41.203.254	41.203.254

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	8.170.000	8.170.000
Acconti	6.022	6.022
Debiti verso fornitori	23.275.714	23.275.714
Debiti verso controllanti	2.124.593	2.124.593
Debiti tributari	654.893	654.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.871.096	2.871.096
Altri debiti	4.100.936	4.100.936
Totale debiti	41.203.254	41.203.254

Si precisa che per la linea di credito a breve termine concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro (importo linea di credito 10.620.000€), AMIU PUGLIA spa ha formalizzato atto di cessione dei crediti presenti e futuri derivanti dal Contratto di Servizio in essere con il Comune di Bari a garanzia della predetta linea di credito. In data 2 agosto 2016 AMIU PUGLIA spa ha sottoscritto con la BNL un nuovo contratto di apertura di credito in conto corrente a medio – lungo termine (linea non revolving), per il finanziamento a supporto del programma di investimento sino ad un massimo di euro 15.000.000, giusta atto stipulato dal notaio Francesco Rinaldi. Tale linea di credito risulta essere assistita oltre che dalla cessione dei crediti relativi al contratto di servizio con il Comuni di Bari, anche da quello sottoscritto con il Comune di Foggia, con la conseguente canalizzazione di tutti gli incassi riferiti ad entrambi i contratti su apposito conto speciale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere le seguenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
670.751	364.691	306.060

Il saldo delle voci Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2017, sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni di importi non significativi e si riferiscono al risconto del contributo relativo alla realizzazione dei due CRM San Paolo e Japigia e il contributo ex Legge 102/09 art. 17.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	119.267	(49.514)	69.753
Risconti passivi	245.424	355.574	600.998
Totale ratei e risconti passivi	364.691	306.060	670.751

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	69.752
Risconto passivo pluriennale Contributo CRM San Palo	152.390
Risconto passivo pluriennale Contributo Regionale ZSU1	386.892
Risconto passivo Pluriennale L. 102/09 art. 17	1.360
Risconto passivo pluriennale contributo RAEE	56.601
Risconti Passivi	3.560
Altri di ammontare non apprezzabile	196
	670.751

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2017 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo dei risconti pluriennali al 31/12/2017 risulta così composto:

- per 386.892€ riguarda il contributo riconosciuto dalla Regione Puglia per l'avvio del servizio porta a porta ZSU1 nella città di Bari;

- per 152.390€ relativo alla realizzazione di n.1 Centro di Raccolta Multimateriale (CRM) nel Quartiere S.Paolo, oggetto dello stesso finanziamento POR 2000-2006 Misura 1.8, Area di Azione 2 - Interventi per accrescere la raccolta differenziata, il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti e legge regionale 13/96;
- per 196€ al credito di imposta riconosciuto ai sensi dell'art.8 della legge n.388/2000 per l'investimento in automezzi, lavacassonetti e cassonetti acquistati nell'anno 2001;
- per 1.360€, al credito di imposta relativo al contributo per l'acquisto di autoveicoli di ultima generazione appartenenti alla categoria c.d. "euro 5", ex art 2. Comma 1 del D.P.R. 29.12.2010;
- per 56.601€ al contributo RAEE riconosciuto dal Centro di Coordinamento RAEE per il potenziamento della raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
102.113.120	110.230.900	(8.117.780)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	100.636.340	109.678.945	(9.042.605)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.476.780	551.955	924.825
Totale	102.113.120	110.230.900	(8.117.780)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da Prestazioni di servizi	96.868.071
Contributi Consorzi di Filiera	3.768.269
Totale	100.636.340

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	100.636.340
Totale	100.636.340

La variazione negativa delle vendite per prestazioni di servizi è strettamente correlata riduzione dei flussi dei rifiuti, legata alla situazione emergenziale creatasi nella Regione Puglia che, a seguito della chiusura delle principali discariche e/o impianti di trattamento degli rsu, dislocate nella provincia di Bari e Foggia, il Commissario ad Acta ha regolamentato i flussi veicolando alcuni comuni su altri impianti della Provincia. Pertanto, il ridimensionamento di tale situazione ha determinato un decremento dei margini commerciali, facendo registrare un minor valore della produzione pari a euro 8.117.780.

La voce "Altri Ricavi e Proventi", pari a euro 1.476.780, comprende ricavi diversi tra cui i contributi in conto esercizio, per euro 843.452, dei quali:

- 149.202 al credito d'imposta accisa codice tributo 6740;
- 22.842 al contributo a fondo perduto conto energia (GSE);
- 671.407 si riferiscono al contributo regionale, pari a euro 612.495, a copertura dei costi di avvio del servizio porta a porta nella ZSU1 del Comune di Bari, e, per euro 58.912 al contributo Fondoimpresa riconosciuto per la formazione del personale.

I contributi in conto capitale per euro 90.160, invece, attengono i contributi di cui AMIU PUGLIA spa ha usufruito a seguito dell'ammissione ai benefici previsti dalla legge nazionale (L. 388/2001) e legge Regionale (realizzazione CRM San Paolo e Japigia) nonché dei benefici riconosciuti dalla Regione in virtù dell'ampliamento della raccolta differenziata nella ZSU1 di Bari.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, più rilevanti, vengono così ripartiti:

- Ø **euro 59.185.082** imputabili al contratto di servizio con il Comune di Bari, comprensivi del corrispettivo per rimborso tributo regionale e di quello a copertura dei costi connessi all'avvio del servizio porta a porta ZSU1, pari ad euro 1.002.513;
- Ø **euro 20.139.434** riferito al corrispettivo derivante dal contratto stipulato con il Comune di Foggia;
- Ø **euro 4.068.491**, si riferisce alla sede di Bari e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali;
- Ø **euro 8.443.337**, si riferisce alla filiale di Foggia e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali di Foggia e dell'OGA BAT;
- Ø **euro 4.018.608**, si riferisce al corrispettivo riconosciuto dal Comune di Foggia a titolo di trasporto e smaltimento della frazione biostabilizzata CER 190501, non disciplinato dal contratto di servizio;
- Ø **euro 4.781.388, di cui euro 4.071.988** si riferisce alla sede di Bari ed **euro 709.400** alla filiale di Foggia, ascrivibile ai contributi riconosciuti dal consorzio di filiera COMIECO, così suddiviso: **euro 481.333** (Bari 463.632€, Foggia 17.701€) connesso alla raccolta congiunta carta e cartone - CER 200101 – **euro 1.484.413** (Bari 1.323.749€, Foggia 160.664) attiene la raccolta selettiva del cartone – CER 150101; **euro 340.196**, riguarda il corrispettivo riconosciuto dalla piattaforma di recupero per la raccolta del cartone effettuata presso gli ipermercati, giusta quotazione media della tipologia carta da macero 1.01 riga 145 pubblicata dalla CCIAA di Milano e si riferisce esclusivamente alla sede di Bari; **euro 1.154.486, di cui euro 1.011.608** si riferisce alla sede di Bari ed **euro 142.878** alla filiale di Foggia, ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREPLA, per la raccolta differenziata della plastica – CER 150102; **euro 226.697, di cui euro 212.589** si riferisce alla sede di Bari ed **euro 14.108** alla filiale di Foggia, ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREVE, per la raccolta differenziata del vetro – CER 150107; **euro 2.766** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera RILEGNO – CER 200138 - e riguarda solo la sede di Bari; **euro 49.293** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera CIAL e riguarda solo la sede di Bari; **euro 29.082** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera RAEE e riguarda solo la sede di Bari; **euro 146.109, di cui euro 109.743** si riferisce alla sede di Bari ed **euro 36.366** alla filiale di Foggia, al contributo derivante dalla raccolta differenziata degli indumenti usati; **euro 706.821** ai ricavi per prestazioni a terzi di cui **euro 387.152** si riferisce alla sede di Bari ed **euro 319.669** alla filiale di Foggia; altri ricavi marginali per **euro 160.192** ascrivibili sia a Bari che a Foggia.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
97.283.746	102.928.637	(5.644.891)

Descrizione	31/12 /2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.096.577	4.187.216	909.361
Servizi	39.826.851	47.006.079	(7.179.228)
Godimento di beni di terzi	2.181.477	2.156.785	24.692
Salari e stipendi	32.595.819	32.462.091	133.728
Oneri sociali	11.394.470	10.995.240	399.230
Trattamento di fine rapporto	2.132.212	2.116.186	16.026
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	573.297	464.510	108.787
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	260.011	214.373	45.638
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.019.424	2.035.810	(16.386)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	223.523	176.397	47.126
Variazione rimanenze materie prime	(28.123)	(51.969)	23.846
Accantonamento per rischi	108.109	264.148	(156.039)
Altri accantonamenti	249.742	265.854	(16.112)
Oneri diversi di gestione	650.357	635.917	14.440
Totale	97.283.746	102.928.637	(5.644.891)

Si specifica che per un'analisi più dettagliata delle singole voci dei "Costi della Produzione" si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Costi per materie prime

Al 31/12/2017, i costi per materie prime, pari a euro 5.096.577, strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico, registrano un incremento di euro 909.361, rispetto al precedente esercizio, ascrivibile prevalentemente:

1. all'aumento del consumo/prezzo del carburante, per euro 237.137;
2. all'acquisto delle biopattumiere impiegate nella raccolta domiciliare ZSU1, per euro 491.296;
3. all'acquisto dei sacchetti in carta, per euro 105.269.

Costi per Servizi

I "costi per servizi", pari ad euro 39.826.851, registrano un decremento di euro 7.179.228, rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento relativo alla gestione di Bari, nella misura di euro 5.190.062, rispetto al consuntivo 2016 è strettamente connesso alle minori attività di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti per conto dei comuni terzi.

Per quanto concerne la gestione di Foggia, invece, l'aumento ammonta ad euro 1.940.976, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile ai minori costi di smaltimento che AMIU PUGLIA spa, sostiene in virtù della riduzione dei flussi dei rifiuti trattati per conto dei comuni limitrofi e con quelli facenti parte dell'OGA BAT.

Godimento Beni di Terzi

Al 31/12/2017 l'onere sostenuto per il godimento dei beni di terzi ammonta a euro 2.181.477, facendo registrare un incremento di euro 24.692, rispetto al precedente esercizio.

L'incremento è ascrivibile sostanzialmente alla sede di Foggia, che registra variazione in aumento di euro 115.249, compensato sia dal decremento registrato per la sede di Bari che dalla cessata gestione del servizio sul territorio di Sannicandro, già a far data dal 30 aprile 2016.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Al 31/12/2017 il costo del personale registra un saldo di euro 46.695.800, evidenziando un incremento di euro 657.771, rispetto all'anno 2016. Detto incremento, ascrivibile sostanzialmente alla gestione del servizio per la sede di Bari, per euro 795.495, e alla sede di Foggia, per euro 24.613, in parte è compensato dal costo del personale, pari ad euro 162.337, sostenuto, nell'anno 2016, per la gestione del servizio presso il territorio del Comune di Sannicandro, cessato in data 30 aprile 2016.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2017, l'aggregato per ammortamenti e svalutazioni, si attesta ad euro 2.279.435, registrando un incremento di euro 29.252 rispetto all'anno 2016.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2017 la società ha operato una svalutazione per rischi su crediti iscritti nell'attivo circolante, per l'importo di euro 223.523.

Accantonamento per rischi

Per l'anno 2017, l'accantonamento complessivo per rischi ed oneri, si attesta pari a 357.851€.

In particolare, gli accantonamenti per rischi, pari a 108.109€, sono distinti fra quelli per:

- assistenza legale, del valore di 9473€, il cui decremento è correlato all'adeguamento di fondi preesistenti e nuovi;
- vertenze, del valore di 73.004€, connesso alle istanze giudiziali avanzate dal personale dipendente;
- contributi su vertenze, del valore di 25.631€, connesso all'incidenza dei contributi relativi alla vertenze giudiziali di cui in precedenza.

Altri accantonamenti

Nell'anno 2017, la società ha proceduto, ad accantonare prudenzialmente, un importo di 249.742€, di cui euro 232.500 a copertura del canone di gestione, per l'anno 2017, dell'impianto di biostabilizzazione ed euro 17.242 a titolo di accantonamento costo socio ambientale connesso alla gestione dell'impianto di trito vagliatura, così come previsto nella relativa tariffa approvata dal Commissario ad Acta n. 16, del 16 febbraio 2017.

Oneri diversi di gestione

Al 31/12/2017, gli "Oneri Diversi di Gestione" ammontano a euro 650.331, con un incremento di euro 14.440.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(63.132)	(29.270)	(33.862)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	210.040	273.085	(63.045)
Proventi diversi dai precedenti	76.335	16.678	59.657
(Interessi e altri oneri finanziari)	(349.507)	(319.033)	(30.474)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(63.132)	(29.270)	(33.862)

Composizione dei proventi da partecipazione

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti, per cui al 31 dicembre 2017 non registra proventi da partecipazione.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					121	121
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					286.254	286.254
Arrotondamento						
Totale					286.375	286.375

Il provento di maggior rilievo, pari a euro 210.040, si riferisce al rendimento della polizza di capitalizzazione a premio unico che la società ha in essere con la compagnia UNIPOL SAI che, al 31 dicembre 2017, registra una riduzione di 63.045€, rispetto all'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	348.835
Altri	672
Totale	349.507

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					124.147	124.147
Interessi fornitori					672	672

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					224.688	224.688
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					349.507	349.507

Gli oneri finanziari sono connessi agli utilizzi delle linee di credito concesse dalla Banca Nazionale del Lavoro per sopperire al ritardo degli incassi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nell'anno 2017 non si registrano ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nell'anno 2017 non si registrano costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.387.845	2.418.339	(1.030.494)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	1.408.947	2.400.704	(991.757)
IRES	1.136.473	1.996.242	(859.769)
IRAP	272.474	404.462	(131.988)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(21.102)	17.635	(38.737)
IRES	(19.609)	10.237	(29.846)
IRAP	(1.493)	7.398	(8.891)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.387.845	2.418.339	(1.030.494)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La **gestione fiscale** chiude con un risultato di euro **1.387.845** correlato alle imposte IRAP ed IRES, con un considerevole decremento di euro **(1.030.494)** rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla riduzione dell'onere fiscale IRES e IRAP in virtù della deducibilità del costo del personale alla base imponibile e della riduzione del valore della produzione. La riduzione del carico fiscale IRES in parte è imputabile alla variazione dell'aliquota IRES che passa dal 27,5% al 24%.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza dell'esercizio; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile futuro non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali, previste dalla normativa vigente. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.766.242	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.143.898
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Stanziamiento imposte anticipate	(153.595)	(36.863)
Totale	(153.595)	(36.863)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamenti e svalutazioni crediti	357.852	85.885
Manutenzioni eccedenti il plafond	305.639	73.353
Ammortamenti in deducibili	69.129	16.591
Totale	732.621	175.829
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Riversamento IRES su quote di manutenzione eccedenti il plafond	(511.578)	(122.779)
Totale	(511.578)	(122.779)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni in diminuzione		
Credito d'imposta (carbon tax)	(149.203)	(35.809)
Sopravvenienze attive non imponibili + Art Bonus	(218.240)	(52.378)
Deduzione IRAP 10%	(28.627)	(6.871)
ACE	(209.170)	(50.201)
Super Ammortamento	(25.170)	(6.041)
Deduzione IRES su IRAP	(15.929)	(3.823)
Variazioni in aumento		
Costi per autovetture	108.354	26.005
Contributo SSN polizze assicurative	63.671	15.281

Descrizione	Valore	Imposte
IMU 80%	115.802	27.793
Altri costi indeducibili	99.523	23.885
Imposte IRES/IRAP riversata	132.491	31.798
Altre variazioni in aumento	26.734	6.418
Totale (somma algebrica)	(98.384)	(23.612)
Imponibile fiscale	4.735.306	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.136.473

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	52.106.551	
Variazioni in aumento ai fini IRAP		
IMU	144.753	
Ammortamenti indeducibili	66.149	
Compensi	117.066	
Altre Variazioni in aumento	241.989	
Variazioni in diminuzione ai fini IRAP		
Manutenzioni non dedotte in esercizi precedenti	(145.607)	
Costi per servizi	(31.050)	
Costo del lavoro deducibile	(46.482.393)	
Contributi – codice trib. 6740 (accise), 6842 (art bonus) e rimborso IMU	(367.463)	
Totale variazioni	(46.453.556)	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	5.652.995	
IRAP corrente per l'esercizio	272.474	

La base imponibile IRAP è stata determinata alla luce delle modifiche normative apportate dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), alla legge 27 dicembre 2007, n. 244 del D. Lgs n. 446/97, per i soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli articoli da 5 a 9 del decreto IRAP. La novità rilevante attiene l'inserimento nell'art. 11 del decreto IRAP del comma 4-octies, della deducibilità, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello al 31 dicembre 2014, delle spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato. A ciò si aggiunge la modifica all'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, con l'inserimento della nuova deduzione, di cui all'articolo 11, comma 4-octies del decreto IRAP, tra quelle da scomputare nel calcolo dell'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione netta, ai fini della determinazione dell'IRAP deducibile dalle imposte sui redditi (deduzione analitica). Ciò in quanto la deducibilità integrale delle spese per il personale impiegato a tempo indeterminato riduce l'incidenza del costo del lavoro sul valore

della produzione e con essa la quota di IRAP ammessa in deduzione dalle imposte sui redditi (sul punto si rimanda alla circolare n. 8/E del 2 aprile 2013).

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12 /2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:						
Totale						
Imposte differite:						
Totale						
Imposte differite (anticipate) nette						
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio						
- di esercizi precedenti						
Totale						

	esercizio 31/12/2017		esercizio 31/12/2017		esercizio 31/12/2016	
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite recuperabili						
Aliquota fiscale						
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite						
	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017		
Totale						

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Al 31.12.2017 l'organico aziendale si attesta a 1.140 unità così composto:

- 830 unità lavorative in forza presso la sede di Bari
- 310 unità riferite alla sede operativa di Foggia,

per una forza media equivalente di 1.057 unità, di cui 768 unità in servizio presso la sede di Bari, rispetto alle 763 unità dell'esercizio 2016, e 289 unità presso la filiale di Foggia, rispetto alle 293 unità dell'esercizio 2016.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	4	4	
Impiegati	134	140	(6)
Operai	993	988	5
Altri			
Totale	1.133	1.133	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene C.C.N.L. del 17/06/2011 e le successive integrazioni.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	134
Operai	993
Totale Dipendenti	1.133

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	161.532	73.252

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si specifica che il compenso di seguito riportato ed erogato al Consiglio di Amministrazione è omnicomprensivo della quota degli oneri sociali (ritenuta previdenziale), a carico della Società, e, della cassa previdenza relativa all'ordine di appartenenza, per l'amministratore professionista.

Pertanto, l'importo di euro 161.532, risulta così composto:

- Euro 145.160 a titolo di compenso, ivi inclusa la quota della cassa previdenza a loro carico;
- Euro 16.372 a titolo di ritenuta previdenziale a carico della società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi per i servizi di revisione contabile del bilancio resi dalla società di revisione.

Si fa presente che, con verbale di Assemblea dei Soci del 1 giugno 2018 è stato affidato l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, alla società di revisione BDO Italia Spa, in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto Madia n. 175/2016, giusta art. 3, comma 2.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.978
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.978

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	72.148	100
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	72.148	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	72.148	100	72.148	100
Totale	72.148	-	72.148	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	72.148			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				

Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito alle operazioni realizzate dalla società con parti correlate, si forniscono le seguenti informazioni.

Si specifica che AMIU Puglia SpA è considerata parte correlata, dell'Ente Comune di Bari, in quanto è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

I rapporti posti in essere, con lo stesso Ente Comune di Bari, così come dettagliatamente descritto in premessa, hanno esclusivamente natura commerciale e sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Precisamente, essi attengono:

- le attività di prestazioni di servizi di igiene urbana, disciplinati dal contratto di servizio approvato dalla Giunta Municipale, con provvedimento 794 del 28/06/2001, e successivi atti integrativi, il quale regola lo svolgimento degli stessi nel territorio del comune di Bari; il corrispettivo per l'anno 2017, è stato pari a **59.185.082€ pari a 65.407.979, al lordo di iva**, di cui 64.690.518€ imputabili al contratto di servizio con il Comune di Bari comprensivo del corrispettivo, in dodicesimi, per il servizio PAP ZSU1 e 717.461€ imputabili al corrispettivo per rimborso tributo regionale;
- altre attività di importo non rilevante e non disciplinate dal suddetto contratto di servizio il cui corrispettivo è stato oggetto di singole e separate contrattazioni.

Mentre, per quanto concerne il Comune di Foggia, Amiu Puglia spa è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù di un contratto di servizio, il cui corrispettivo per l'anno 2017 è stato pari a **20.139.434€**, pari a **22.248.698€** iva inclusa; oltre **4.090.627€** a titolo di rivalsa dei costi di smaltimento e di trasporto degli RSU CER 190501 sia del comune di Foggia che dei convenzionati che pagano la TARI nonché lo smaltimento della frazione secca CER 191212 ascrivibile esclusivamente ai convenzionati che pagano la TARI, a causa della chiusura della discarica Frisoli, di cui **3.546.171€** per lo smaltimento ed il trasporto della frazione biostabilizzata CER 190501, e, **72.018€** per lo smaltimento ed il trasporto della frazione secca CER 191212, ed **472.436€** a titolo di tributo regionale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni (SI/NO)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Bari
Città (se in Italia) o stato estero	Bari
Codice fiscale (per imprese italiane)	80015010723
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bari

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies*), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4, Vi segnaliamo che la Vostra società è controllata dal Comune di Bari, Socio di maggioranza, che esercita la Direzione e il Coordinamento.

Qui di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio 2017, approvato, del Socio di maggioranza Comune di Bari, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	1.385.439.113	1.378.272.565
C) Attivo circolante	407.920.513	422.213.571
D) Ratei e risconti attivi	4.008.186	2.709.131
Totale attivo	1.797.367.812	1.803.195.267
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	183.030.011	1.195.120.722

Riserve	1.075.557.844	28.003.329
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.250.631)	27.364.480
Totale patrimonio netto	1.245.337.224	1.250.488.531
B) Fondi per rischi e oneri	34.925.802	32.145.017
D) Debiti	250.243.584	268.530.326
E) Ratei e risconti passivi	266.861.202	252.031.393
Totale passivo	1.797.367.812	1.803.195.267

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	347.263.230	420.668.265
B) Costi della produzione	(359.269.341)	(392.426.637)
C) Proventi e oneri finanziari	(3.184.786)	(2.324.208)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.543.562	6.125.761
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.603.298)	(4.678.702)
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.250.631)	27.364.479

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	3.378.397
5% a riserva legale	Euro	168.920
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	3.209.477

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Sabino Persichella

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO SABINO PERSICHELLA IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, FIRMATARIO DIGITALE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 22 COMMA 3 D.LGS 82/2005 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

DATA, 01/08/2018